

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 13 Dicembre

Presidenza: *Pastorino*, sindaco

Presenti: *Accusani, Baccalario, Braggio, Chiabrera, Della Grisa, Galliani, Garbarino, Giardini, Guglieri, Marengo, Morelli, Ottolenghi Belom, Ottolenghi Moise Sanson, Ottolenghi Raffaele, Reggio, Rizzolo, Rossi, Sburlati, Sgorlo, Solia, Sutto, Timossi, Vigo.*

Scati scusa l'assenza.

Si apre la seduta alle ore 17,20.

Il Sindaco dà lettura d'una deliberazione del Patronato Scolastico colla quale, aderendosi a precedente deliberazione del Consiglio Comunale per l'assunzione dell'esercizio di detta istituzione, si manifesta il desiderio che la direzione del Patronato ne continui la gestione fino al 22 prossimo gennaio, affinché la cessione al Comune coincida coi festeggiamenti per il decennio di fondazione del Patronato.

Il Consiglio aderisce.

Raffaele Ottolenghi, per la Commissione dei Revisori del Conto 1908, espone quindi una diligente e forbita relazione, nella quale le risultanze delle cifre sono brillantemente illustrate con avvedute considerazioni e con l'accenno, fatto con modernità di vedute, di alcune riforme che egli ritiene convenienti per l'amministrazione cittadina,

Il relatore, traendo argomento dall'evidente progresso della nostra città, rievoca la figura nobile ed illustre di due persone saldamente strette dal vincolo di amore per la città d'Acqui e for-

temente consociate nel patriottico intento di imprimere un fortunato movimento ascensionale al nostro paese: *Giuseppe Saracco* e *Jona Ottolenghi* alla cui memoria egli tributa omaggio affettuoso e riverente.

Elogia l'Amministrazione della azienda municipalizzata del gazometro, e segnatamente il suo Presidente *Avv. Alessandro Ottolenghi* che si compiace additare alla pubblica benemeranza per doveroso conforto delle amarezze subite in conseguenza del disinteressato esercizio delle proprie funzioni.

Nella relazione il Consigliere *Ottolenghi* tocca della questione daziaria, per la quale fa voti venga adottato il sistema del Comune aperto con uno speciale incitamento alla Società degli Esercenti e commercianti perchè assuma, ove d'uopo, in appalto la riscossione della tassa di minuta vendita. Tratta del miglioramento degli stipendii ai maestri, del servizio sanitario, e segnatamente della riforma dei tributi locali, osservando essere grave errore di fare del dazio di entrata il cardine delle entrate comunali e suggerendo di attingere specialmente dalla classe degli esercenti, la quale è fino ad oggi la meno colpita nella nostra città.

Dopo un elogio all'ex Sindaco *Cav. Guglieri* ed all'ex assessore per le finanze e pel dazio *Cav. Moise Ottolenghi*, pone termine alla propria relazione, invitando il Consiglio ad approvare il Conto della gestione 1908.

Per la relativa discussione assume la presidenza il Consigliere *Ottolenghi Belom*.

Il Sindaco si associa agli elogi tributati dal relatore all'Ammi-

nistrazione dell'azienda municipalizzata del Gaz ed all'ex Sindaco *Cav. Guglieri*.

Sgorlo elogia la relazione *Ottolenghi*. Crede però opportuno di rilevare che dall'esame dei consuntivi dal 1905 al 1908 risulta un aumento delle spese ordinarie obbligatorie di circa lire 100.000, tenendo calcolo anche del presunto aumento dell'annata in corso. Raccomanda pertanto di temperare il desiderio del progredire con la prudenza dello spendere.

Garbarino si associa, manco a dirsi, a tale raccomandazione.

Ottolenghi Belom, pure ammettendo che le amministrazioni debbano bandire le perniciose prodigalità, è d'avviso che con la soverchia parsimonia non possa assecondarsi il progressivo movimento locale.

I cittadini, che non desiderano di dare macchina indietro, sapranno fare il loro dovere e sottostare a quei sacrifici che saranno riconosciuti indispensabili.

Guglieri ringrazia il relatore delle benevole espressioni ed esprime anch'egli l'avviso che il bilancio del Comune debba seguire il felice movimento progressivo della città.

Dopo alcune osservazioni dei Consiglieri *Ottolenghi Moise Sanson* e *Giardini* il conto 1908 viene approvato all'unanimità.

Si procede in seguito alla nomina di due membri della Congregazione di Carità e vengono rieletti i sigg. *Ottolenghi Cav. Belom* e *Ottolenghi Avv. Raffaele*.

Segue la proposta di ratifica di deliberazione di urgenza della Giunta per la convenzione colla Società elettrica « Fulgur » per l'estrazione dell'acqua potabile.

Il Sindaco espone i termini della convenzione per la quale la Società predetta assume il servizio mediante il pagamento di L. 8500 a forfait, obbligandosi (salvo il caso di insufficienza di acqua nei pozzi d'oltre Bormida) di dare 30 metri cubi d'acqua all'ora.

Garbarino muove qualche osservazione sulla mancanza di deposito cauzionale da parte della Società elettrica.

Vigo propone, ed il Sindaco ed il Consiglio annuiscono, che il capo dell'Ufficio Tecnico Ing. *Valbusa* assista alla discussione per gli eventuali schiarimenti.

Sgorlo imprende una requisitoria contro la proposta della Giunta, dichiarandosi fautore del motore a gas, anche, e specialmente, per la considerazione che il Comune, il quale ha municipalizzato l'azienda del Gazometro, non deve prestare aiuto all'incremento di una Società concorrente. Cerca quindi di dimostrare che il calcolo fatto dall'Ufficio Tecnico per l'impianto od esercizio di un motore a gas per l'estrazione dell'acqua potabile ai Bagni, sono errati, dovendosi diminuire a lire 4230 il preventivo di L. 6935 fatto dall'ufficiale civico. Secondo i calcoli fatti dal preopinante, che illustra con cifre le proprie conclusioni, coll'adozione del motore a gas il Comune verrebbe ad ottenere una economia di L. 2548.

Sburlati afferma che darà voto negativo alle proposte della Giunta.

Braggio osserva che codesto giudizio è precipitato. Attende dal Sindaco e dall'Ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico le spiegazioni necessarie.

Accusani non è dell'avviso del collega *Garbarino* circa la neces-